

## Rassegna del 20/05/2013

---

|  |   |
|--|---|
| NAZIONE PISA-PONTEDERA - In 250 a Bientina per correre "come il vento" - ...   | 1 |
| NAZIONE PISA-PONTEDERA - La «carica dei 101» cittadini onorari baby per dire no al razzismo - Passetti Silvia          | 2 |
| NAZIONE PISA-PONTEDERA - Un polo sanitario di 900 metri quadri nella nuova sede della Pro Assistenza - Passetti Silvia | 3 |

## Podismo L'iniziativa non competitiva organizzata dall'istituto Masih per gli studenti delle medie In 250 a Bientina per correre "come il vento"

**COME** ogni anno l'Istituto "Iqbal Masih" di Bientina e Buti ha ospitato ed organizzato la corsa podistica non competitiva riservata ai ragazzi delle scuole medie con lo scopo di sensibilizzarli su di un tema di particolare importanza. La scelta del tema è ricaduta sul concetto "difficolta", inteso nell'accezione più propositiva e stimolante del termine. Sono state distribuite ai partecipanti delle T-shirt con lo slogan dell'evento: "Più forte è il vento e più forte cresce l'albero". L'intervento del Sindaco di Bientina Corrado Guidi, di quello di Buti Alessio Lari, e del Dirigente scolastico Luigi Vittipaldi è da intendersi proprio in un senso di forte sostegno all'iniziativa, che ha visto gli oltre 250 ragazzi di cinque istituti percorrere i 1300 metri del percorso cittadino sotto lo sguardo vigile dell'intero corpo della Polizia Municipale e dei Carabinieri di Bientina, coadiuvati dal supporto degli oltre 25 volontari di Protezione Civile, Ass. Carabinieri in congedo, Gruppo podistico bientinese "Carrozz. Tiglio" e Misericordia. Oltre all'"Iqbal Masih" padrone di casa erano presenti partecipanti dal "Curtatone e Montanara" e dal "Gandhi" di Pontedera, "M.L.King" di Fornacette e "Niccolini" di Ponsacco.



**PIANETA IMMIGRATI** LA CERIMONIA

# La «carica dei 101» cittadini onorari baby per dire no al razzismo

**COMMOZIONE E SPERANZA**

**«Auspichiamo un clima più sereno: questi bambini si sentono già italiani»**

«**INDOSSANO** il vestito elegante. Giacca e pantaloni lunghi, da piccoli «cittadini». Stringono forte l'attestato su cui c'è scritto Cittadinanza Onoraria e lo mostrano ai loro genitori. Sono in tutto 101 i bambini e ragazzi, nati in Italia da genitori stranieri a cui il consiglio comunale di Calcinaia ha attribuito la cittadinanza onoraria, aderendo all'iniziativa portata avanti dall'Unione dei comuni. Una cerimonia che si è svolta nel Palazzetto dello sport. Un luogo come la scuola che è banco di prova della convivenza tra culture diverse. «Dovete fare tesoro di questo attestato — dice il sindaco Lucia Ciampi, che ha aperto il consiglio comunale leggendo alcuni articoli della Costituzione — l'attestato è un'azione simbolica con cui i comuni della Valdera sollecitano al più presto una legge, che riconosca la cittadinanza ai bambini che nascono in Italia da genitori stranieri». L'iniziativa si ricollega a quella già presa dal co-

mune di Pontedera il novembre scorso e ieri ripetuta nei Comuni dell'Unione. Durante il consiglio comunale aperto di Calcinaia sono intervenuti i capigruppo. Giuliano Daini del Pd ha sottolineato il valore della cittadinanza. Mentre Maurizio Ribechini di Sinistra Alternativa per Calcinaia ha invitato a riflettere sul valore del multiculturalismo e ad evitare strumentalizzazioni sul tema dell'immigrazione. L'assessore Sangiovanni invece si è detto preoccupato per il fatto accaduto la notte scorsa. Forza Nuova ha rivendicato sul suo sito di aver appeso un manifesto con il tricolore insanguinato davanti alla sede del Pd di Pontedera. «Auspico un clima più sereno — dice l'assessore — la legge è necessaria, perché i bambini nati in Italia si sentono italiani, lo sono a scuola e nello sport». Nella platea ci sono i genitori che seguono la cerimonia commossi. «Quest'iniziativa è un grande passo in avanti per noi». Dice Elida, nazionalità albanese 10 anni in Italia, che ha accompagnato suo figlio. «I nostri bambini nascono qui e vanno a scuola qui, hanno diritto di essere anche cittadini», dichiara Hassan dal Marocco.

**Silvia Passetti**



**CALCINAIA** TAGLIO DEL NASTRO PER LA STRUTTURA ATTESA DA ANNI

# Un polo sanitario di 900 metri quadri nella nuova sede della Pro Assistenza

## ITER QUASI DECENNALE

Era il 2005 quando si iniziò a parlare del progetto

«Un sogno che si avvera»

di SILVIA PASSETTI

**AMBULATORI**, centro prelievi e tra non molto anche il Cup. Ormai funziona a pieno regime la sede della Pro Assistenza di Calcinaia, inaugurata ieri mattina. Un polo di 900 metri quadri che ospita oltre alla sede dell'associazione, la sede del gruppo Fratres, 3 ambulatori di medici di base, 4 ambulatori specialistici (tra le discipline presenti logopedia, psicologia e podologia) una farmacia e il centro prelievi. Costo complessivo: 1 milione e 500 mila euro. Un sogno che diventa realtà quello dei 50 volontari. Un bel salto di qualità, considerato che fino allo scorso anno si dovevano accontentare di soli 35 metri quadri. Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il sindaco Lucia Ciampi, gli assessori (compresi quelli della giunta precedente), il presidente della Pro Assistenza Giorgio Rovini, Rocco Damone dell'Asl 5, Ledo Gori, della segreteria della presidenza regionale, Carlo Paoli e Mauro Benigni della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, che ha finanziato l'opera ad un tasso agevolato. Alle famiglie dei fondatori della Pro Assistenza e ai rappresentanti delle altre associazioni intervenute sono stati consegnati attestati di partecipazione.

«**CREDIAMO** nel volontariato, nel patrimonio che può trasmettere a tanti giovani — ha detto commosso Giorgio Rovini — a loro insegniamo il valore della dignità della persona, imprescindibile quando si deve aiutare gli altri». A ricordare le tappe della costruzione è il sindaco di Lucia Ciampi. Il racconto inizia dal 2005, dalla proposta dell'allora presidente Carlo Frangioni. Quindi, la variante al regolamento urbanistico. Nel 2008 il Protocollo d'intesa con regione Toscana, Società della Salute, comune di Calcinaia e Pro Assistenza. Nel 2009 appena insediata la Giunta Ciampi la concessione del diritto di superficie sull'area comunale. Nel 2011 l'inizio dei lavori, appaltati alla ditta Ediltoscana di Panichi. E da ultimo a gennaio un nuovo protocollo d'intesa siglato con i medici e la Farmacia Novelli, che si sono trasferiti nel polo sanitario.

«**UN SOGNO** che diventa realtà — sottolinea il primo cittadino — oggi gli abitanti di Calcinaia hanno il loro centro sanitario, ringrazio per il loro attivismo quei 300 cittadini che hanno sollecitato con una petizione l'amministrazione». L'ultimo inconveniente invece riguardava l'allaccio del telefono. Per fortuna risolto lo scorso autunno. A breve la struttura sarà dotata anche di un più ampio piazzale per gli automezzi. E per finire la ciliegina sulla torta. L'impianto fotovoltaico, già attivo, che alimenta da solo la struttura.

